

# Essere e-leader nella PA



Questo materiale didattico è stato realizzato da Formez PA nel *Progetto PerformancePA*, Ambito A Linea 1, in convenzione con il Dipartimento della Funzione Pubblica, organismo intermedio del Programma Operativo Nazionale Governance e Azioni di Sistema (PON GAS), Asse E Capacità istituzionale. Il PON GAS è cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo ed è a titolarità del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

L'opera è distribuita con Licenza [Creative Commons Attribuzione - Condividi allo stesso modo 4.0 Internazionale](https://creativecommons.org/licenses/by-sa/4.0/).



*Autore:* Nello Iacono, Giuliana Ruiu

*Creatore:* Formez PA

*Diritti:* Dipartimento della Funzione Pubblica

*Data:* Ottobre 2015

## Essere e-leader nella PA

In questa videolezione vediamo perché è importante la presenza di e-leader nella Pubblica Amministrazione. Continueremo a capire anche quali competenze di leadership oggi sono necessarie all'interno della pubblica amministrazione perché essa possa applicare in pieno la propria missione.

La rivoluzione digitale cambia profondamente la cultura, le competenze e i servizi della PA. Questo cambiamento inevitabilmente ci porta verso quella che abbiamo definito una PA digitale, cioè una pubblica amministrazione come la conosciamo oggi ma trasformata rispetto allo sfruttamento pieno delle opportunità delle tecnologie digitali.

Con la trasformazione digitale vediamo quindi che la missione della Pubblica Amministrazione si arricchisce di nuovi ambiti di azione, vedremo adesso quali sono.

Un primo ambito è quello della tutela della cittadinanza digitale. Con lo sviluppo della PA digitale e la capacità di utilizzare la rete nascono nuovi diritti e nuovi doveri per i cittadini: pensiamo ad esempio al diritto ad essere connessi in rete o a quello di accedere ai servizi online.

Altro ambito di azione per la PA è quello relativo all'e-government, cioè alla qualità e all'efficienza dei servizi digitali offerti, cioè di quei servizi che la pubblica amministrazione fornisce online: devono essere fruibili accessibili e facili da usare.

Un terzo importante ambito è quello dell'amministrazione aperta o Open Government. Una PA trasparente deve infatti consentire a chiunque di accedere alle informazioni e ai dati di cui è in possesso.

Quando parliamo di competenza e di e-leadership nel contesto della pubblica amministrazione ci riferiamo sostanzialmente a 5 aree di competenza, che devono essere calate e adattate alle specificità della pubblica amministrazione. Parliamo quindi di conoscenze digitali da una parte e di cultura e conoscenza del mondo digitale indispensabili per la trasformazione di un leader in e-leader.

Al secondo punto parliamo di "Soft skill" cioè delle capacità individuali di relazione e di comunicazione. Come terzo ambito di competenze è quelle della Leadership organizzativa, cioè competenze organizzative di gestione del cambiamento. Quarta macroarea di competenze: la conoscenza del contesto della PA, cioè competenze manageriali applicate al

contesto specifico della Pubblica Amministrazione. Quinto ambito di conoscenze nell'ambito della PA digitale: quello che riguarda i processi di innovazione digitale sia della società in generale sia della Pubblica Amministrazione in particolare.

Ovviamente queste aree di competenza presuppongono una competenza digitale di base, così come definita dal quadro europeo detto "DIGICOMP".

La presenza di e-leader nella pubblica amministrazione è necessaria perché è inevitabile che una PA moderna debba realizzare un cambiamento profondo del proprio ruolo rispetto ai cittadini, alle imprese e al territorio. La pubblica amministrazione infatti deve essere allo stesso tempo un cliente evoluto, un regolatore illuminato, stimolatore di servizi per il mercato e soprattutto acceleratore di cambiamento culturale.

Soffermiamoci brevemente su questi nuovi ruoli che la pubblica amministrazione deve assumere andando ad analizzarli uno per uno.

Il primo è quello di cliente evoluto dei servizi digitali: significa che la Pubblica Amministrazione deve saper chiedere e pretendere dai suoi fornitori privati servizi digitali di qualità e soluzioni innovative. I requisiti di questi servizi devono essere realistici, anche se sempre inseriti in progetti ambiziosi. L'e-leader dunque deve saper gestire i processi di procurement, valutare le soluzioni tecnologiche pensando prima di tutto alle esigenze dei cittadini e delle imprese e non solo all'efficienza o alla riduzione dei costi nell'ambito delle attività che segue.

Un altro ruolo importantissimo che la pubblica amministrazione deve svolgere è quello che possiamo chiamare di "regolatore illuminato". La pubblica amministrazione deve saper semplificare le proprie procedure e ri-organizzare i propri processi per ridurre in modo consistente il peso economico della burocrazia supportando lo sviluppo di lavoratori e imprese.

Gli E-leader della PA devono saper definire servizi digitali semplici da fruire e rivolgere le risorse verso un continuo miglioramento dell'interazione tra amministrazioni, imprese e cittadini. Per raggiungere questi obiettivi l'uso consapevole delle tecnologie ovviamente è fondamentale.

Altro ruolo che deve svolgere la Pubblica Amministrazione è quello di stimolatore dei servizi per il mercato e quindi acceleratore del cambiamento. Deve infatti favorire la realizzazione di servizi basati sui dati che ha a disposizione; deve promuovere l'utilizzo dei suoi servizi da

parte delle aziende; deve stimolare un uso diffuso e consapevole delle tecnologie digitali da parte di cittadini e imprese.

Il nuovo manager pubblico quindi è un E-leader in grado di pensare digitale e agire nel digitale. Il problema che deve porsi un e-leader della pubblica amministrazione è come interpretare il contesto amministrativo in cui opera rispetto a una situazione tecnologica e culturale che cambia continuamente.